

Repertorio n. 46072 Raccolta n. 15323 --
--- RINNOVAZIONE DI ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE ---
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il ventitre gennaio duemiladodici -----
----- 23/1/2012 -----

In Milano, via Mario Pagano n. 65. -----
Davanti a me Arrigo Roveda, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile
di Milano, -----

----- sono presenti le signore: -----

VALERIA CORBELLA, nata a Milano (MI) il 23 marzo 1961, domici-
liata a Milano (MI), via Argelati n. 7, -----

Codice Fiscale CRB VLR 61C63 F205R, cittadina italiana; -----

ANNA GEROMETTA, nata a Milano (MI) il 6 febbraio 1961, domiciliata
a Milano (MI), viale Ezio n. 5, -----

Codice Fiscale GRM NNA 61B46 F205L, cittadina italiana; -----

LIANA MAZZARELLA, nata a Palermo (PA) il 2 giugno 1963, domici-
liata a Milano (MI), via Matilde Serao n. 5, -----

Codice Fiscale MZZ LNI 63H42 G273S, cittadina italiana; -----

ELENA SISTI, nata a Domodossola (VB) il 23 aprile 1974, domiciliata a
Milano (MI), via Guglielmo Silva n. 39, -----

Codice Fiscale SST LNE 74D63 D332I, cittadina italiana; -----

FEDERICA MARIA PAGNACCO, nata a Milano (MI) il 7 novembre
1968, domiciliata a Milano (MI), via Marchiondi n. 7, -----

Codice Fiscale PGN FRC 68S47 F205T, cittadina italiana; -----

delle cui identità personali sono certo, le quali -----

----- premesso -----

- che in data 23 maggio 2006 è stata costituita, con scrittura privata, l'asso-
ciazione di volontariato denominata "MAM - Mamme Antismog di Mila-
no", con sede in Milano, via Matilde Serao n. 5; -----

- che con delibera dell'assemblea degli associati in data 20 marzo 2007 l'as-
sociazione ha mutato la propria denominazione in "Genitori Antismog On-
lus" ed ha trasferito la sede sociale da via Matilde Serao n. 5 a via Ludovico
da Viadana n. 9, sempre a Milano; -----

- che la predetta associazione con atto n. 318 del 18 ottobre 2011 (prot. n.
165412/2011, raccolta generale n. 9589/2011) è stata iscritta al "Registro
Provinciale dell'Associazione, sezione APS" di Milano con il n. 313; ---

- che è intenzione delle comparenti ripetere, in forma pubblica, l'atto costi-
tutivo della predetta associazione, apportando alcune modifiche allo statuto
sociale, -----

----- ciò premesso, -----

stipulano quanto segue: -----

1) E' costituita con sede in Milano, via L. da Viadana n. 9, un'associazione
denominata -----

----- "GENITORI ANTISMOG" -----

2) L'associazione non ha fini di lucro e intende perseguire esclusivamente
finalità di solidarietà sociale, conformando la sua attività al rispetto dei
principi di libertà, eguaglianza e pari opportunità ed assicurando il rispetto
dei diritti inviolabili della persona; la sua struttura è democratica. -----

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e
valorizzazione della natura e dell'ambiente. -----

Registrato a MILANO 6
AGENZIA delle ENTRATE

il 23/1/2012

al N. 2134

€ 213,00



In particolare, l'associazione intende promuovere iniziative e progetti volti alla riduzione ed al contenimento dell'inquinamento atmosferico, al monitoraggio ed alla diffusione delle informazioni in ordine alle condizioni ambientali, alla tutela della salute umana dall'inquinamento atmosferico e dal degrado ambientale, al miglioramento delle condizioni di vita in ambito urbano. -----

Vuole inoltre contribuire concretamente affinché si creino condizioni di vita sostenibili in città, per la tutela del benessere, della salute e della qualità di vita degli individui e in particolare modo dei soggetti, come bambini e anziani, più esposti alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico, nonché all'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contenimento dell'inquinamento, alla riorganizzazione della mobilità urbana, all'adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili e al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. -----

Pertanto, l'associazione intende operare nell'ambito delle finalità stabilite dall'art. 1, II comma della L.R. 11.12.2006, n. 24 ("Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente") e, in particolare al fine di rafforzare le azioni di formazione e informazione come previsto dall'art. 7, IV comma della stessa legge la quale prevede per il raggiungimento di tali finalità il diretto intervento del terzo settore. -----

Per il perseguimento delle sue finalità l'associazione intende: -----

- 1) contribuire alla promozione e realizzazione di proposte volte al risanamento dell'aria anche mediante la raccolta e la diffusione di migliori pratiche, a livello locale, nazionale e internazionale, in materia di sostenibilità urbana; -----
- 2) promuovere e sviluppare l'uso di sistemi di trasporto e mobilità sostenibili e di strutture e infrastrutture atte a favorire tale mobilità sostenibile ed intermodale, al fine di contrastare e ridurre l'inquinamento atmosferico ed il degrado ambientale nei centri urbani e abitati; -----
- 3) realizzare interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada, tra cui i bambini, gli scolari, gli anziani e i ciclisti; -----
- 4) svolgere attività di monitoraggio ambientale, studi, ricerche e raccolte dati relativi all'inquinamento ed ai suoi effetti sulla salute, autonomamente o su incarico di enti pubblici o privati e con l'eventuale collaborazione di organismi esterni, comunicandone i risultati al pubblico; -----
- 5) promuovere e sviluppare autonomamente o con enti pubblici e privati programmi, progetti, strutture, provvedimenti politici e normativi e altri strumenti per l'incentivazione della mobilità alternativa e l'attuazione di misure che contrastino l'attuale degrado ambientale urbano; -----
- 6) promuovere e realizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione sul problema dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, che coinvolgano scuole, famiglie, studenti e comunità locali, promuovendo altresì progetti educativi scolastici volti ad una modifica sostanziale delle abitudini del cittadino; -----
- 7) cooperare per la realizzazione di progetti concreti con tutti coloro che operano in difesa della natura e dell'ambiente; -----
- 8) organizzare convegni, dibattiti, seminari, mostre, corsi, viaggi di studio, attività culturali nelle scuole, progetti educativi per favorire l'approfondimento tecnico e divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico degli ar-

gom
9) ec
reali
10) s
È fa
zion
a qu
nei l
cessi
3) L
4) A
ne d
- VA
- AN
- LL
- EL
- FE
196:
5) A
ra V
6) L
7) C
8) L
e de
Le p
Atte
part
sott
LIA
AN
FEI
ELI
VA
AR

gomenti relativi alle finalità dell'associazione; -----
9) editare riviste ed altre pubblicazioni periodiche e non periodiche utili per realizzare le finalità dell'associazione; -----
10) svolgere ogni altra attività volta a conseguire gli scopi sociali. -----
È fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni. -----
3) L'associazione sarà regolata dello statuto che si allega sotto -A-. -----
4) A comporre il consiglio direttivo vengono chiamate, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, le signore:
- VALERIA CORBELLA, nata a Milano (MI) il 23 marzo 1961; -----
- ANNA GEROMETTA, nata a Milano (MI) il 6 febbraio 1961; -----
- LIANA MAZZARELLA, nata a Palermo (PA) il 2 giugno 1963; -----
- ELENA SISTI, nata a Domodossola (VB) il 23 aprile 1974; -----
- FEDERICA MARIA PAGNACCO, nata a Milano (MI) il 7 novembre 1968. -----
5) Alla carica di Presidente del Consiglio Direttivo viene nominata la signora Valeria Corbella. -----
6) L'associazione ha durata illimitata. -----
7) Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 dicembre di ogni anno. -----
8) Le spese ed i tributi di questo atto si convengono a carico dei costituenti e della associazione, tra loro in solido. -----
Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato. -----
Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su un foglio per quattro facciate, da me letto alle parti e sottoscritto alle ore 11,10. -----
LIANA MAZZARELLA -----
ANNA GEROMETTA -----
FEDERICA MARIA PAGNACCO -----
ELENA SISTI -----
VALERIA CORBELLA -----
ARRIGO ROVEDA sigillo -----



----- STATUTO DI GENITORI ANTISMOG -----

Articolo 1 - Denominazione -----

È costituita una associazione denominata "GENITORI ANTISMOG". L'associazione adotta come proprio riferimento la L. 383/00 del 7 febbraio 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e la L.R. 1/08 del 14 febbraio 2008. -----

Articolo 2 - Oggetto, principi ispiratori e inquadramento giuridico -----

L'associazione non ha fini di lucro e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, conformando la sua attività al rispetto dei principi di libertà, eguaglianza e pari opportunità ed assicurando il rispetto dei diritti inviolabili della persona; la sua struttura è democratica. -----

Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. -----

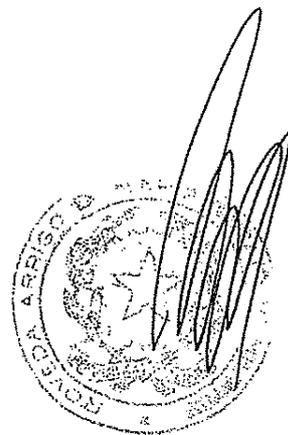
In particolare, l'associazione intende promuovere iniziative e progetti volti alla riduzione ed al contenimento dell'inquinamento atmosferico, al monitoraggio ed alla diffusione delle informazioni in ordine alle condizioni ambientali, alla tutela della salute umana dall'inquinamento atmosferico e dal degrado ambientale, al miglioramento delle condizioni di vita in ambito urbano. -----

Vuole inoltre contribuire concretamente affinché si creino condizioni di vita sostenibili in città, per la tutela del benessere, della salute e della qualità di vita degli individui e in particolare modo dei soggetti, come bambini e anziani, più esposti alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico, nonché all'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contenimento dell'inquinamento, alla riorganizzazione della mobilità urbana, all'adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili e al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. -----

Pertanto, l'associazione intende operare nell'ambito delle finalità stabilite dall'art. 1, II comma della L.R. 11.12.2006, n. 24 ("Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente") e, in particolare al fine di rafforzare le azioni di formazione e informazione come previsto dall'art. 7, IV comma della stessa legge la quale prevede per il raggiungimento di tali finalità il diretto intervento del terzo settore. -----

Per il perseguimento delle sue finalità l'associazione intende: -----

- 1) contribuire alla promozione e realizzazione di proposte volte al risanamento dell'aria anche mediante la raccolta e la diffusione di migliori pratiche, a livello locale, nazionale e internazionale, in materia di sostenibilità urbana; -----
- 2) promuovere e sviluppare l'uso di sistemi di trasporto e mobilità sostenibili e di strutture e infrastrutture atte a favorire tale mobilità sostenibile ed intermodale, al fine di contrastare e ridurre l'inquinamento atmosferico ed il degrado ambientale nei centri urbani e abitati; -----
- 3) realizzare interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada, tra cui i bambini, gli scolari, gli anziani e i ciclisti; -----
- 4) svolgere attività di monitoraggio ambientale, studi, ricerche e raccolte dati relativi all'inquinamento ed ai suoi effetti sulla salute, autonomamente o su incarico di enti pubblici o privati e con l'eventuale collaborazione di organismi esterni, comunicandone i risultati al pubblico; -----



5) promuovere e sviluppare autonomamente o con enti pubblici e privati programmi, progetti, strutture, provvedimenti politici e normativi e altri strumenti per l'incentivazione della mobilità alternativa e l'attuazione di misure che contrastino l'attuale degrado ambientale urbano; -----

6) promuovere e realizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione sul problema dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, che coinvolgano scuole, famiglie, studenti e comunità locali, promuovendo altresì progetti educativi scolastici volti ad una modifica sostanziale delle abitudini del cittadino; -----

7) cooperare per la realizzazione di progetti concreti con tutti coloro che operano in difesa della natura e dell'ambiente; -----

8) organizzare convegni, dibattiti, seminari, mostre, corsi, viaggi di studio, attività culturali nelle scuole, progetti educativi per favorire l'approfondimento tecnico e divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico degli argomenti relativi alle finalità dell'associazione; -----

9) editare riviste ed altre pubblicazioni periodiche e non periodiche utili per realizzare le finalità dell'associazione; -----

10) svolgere ogni altra attività volta a conseguire gli scopi sociali. -----
È fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni. -----

Articolo 3 - Sede -----

L'associazione ha sede in Milano, nel luogo fissato dall'atto costitutivo o dal Consiglio direttivo che, con sua deliberazione, può trasferire la sede senza che tale variazione costituisca modifica statutaria. -----

Articolo 4 - Patrimonio -----

Il patrimonio è formato: -----

a) dal patrimonio iniziale versato dai soci fondatori; -----

b) dalle quote sociali ed eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione; -----

c) dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche; -----

d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; -----

e) da eventuali entrate derivanti da attività istituzionali o direttamente connesse. -----

Articolo 5 - Soci -----

Tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni e enti che condividono gli scopi dell'Associazione possono diventare soci e portare il loro contributo, secondo disponibilità e capacità, alle scelte e attività dell'Associazione. L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato fatto salvo il recesso del socio che può esprimersi anche tramite il mancato versamento della quota associativa annuale. All'atto dell'adesione i soci versano la quota di associazione che viene stabilita dal Consiglio Direttivo che ha la facoltà di determinare la tipologia dei soci (ordinari, benemeriti o altro). I soci hanno tutti gli stessi diritti, possono partecipare alle iniziative della associazione e, purché maggiorenni, possono essere eletti alle cariche associative e intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e del regolamento sociale che fosse

delil
Le p
men
nale
Il co
Tra g
le mo
È esp
ciativ
Artic
La qu
va e s
Il mai
equiv
L'escl
via au
conco
no ost
ro qua
menti
non ha
L'escl
Artico
Sono o
- l'Ass
- il Cor
- il Pres
- il Col
Articol
All'Ass
L'asser
una vol
glio Dir
almeno
Per la v
zione è
associati
Nel caso
mero de
Eventual
semblea
senza de
numero c
devono e
tre quarti
L'assemb
l'approva
lancio pre
Spetta all
- all'appr

deliberato dagli organi sociali. -----
Le prestazioni fornite a Genitori Antismog da parte dei soci sono normalmente a titolo gratuito salvo che risulti a loro affidato un incarico professionale o un incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo. -----
Il contributo associativo è intrasmissibile. -----
Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. -----
È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. -----

Articolo 6 - Acquisizione della qualifica di socio -----

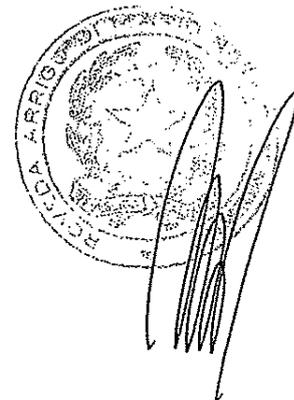
La qualità di socio si acquisisce all'atto del pagamento della quota associativa e si perde per dimissioni, recesso, o esclusione. -----
Il mancato pagamento della quota di adesione annua entro i termini previsti equivale alla tacita manifestazione di volontà di recedere dall'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata, previa audizione dell'interessato, per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella della associazione, o per comportamenti che possano ostacolare l'attività o compromettere l'immagine dell'associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo. I Soci esclusi non hanno diritto al rimborso della quota di adesione annua. -----
L'esclusione o il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. -----

Articolo 7 - Organi dell'associazione -----

Sono organi dell'associazione: -----
- l'Assemblea dei Soci, -----
- il Consiglio Direttivo, -----
- il Presidente, -----
- il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Articolo 8 - Assemblea -----

All'Assemblea hanno diritto di partecipare tutti i soci. -----
L'assemblea è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio sociale, quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci. -----
Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere siano prese a maggioranza dei presenti. -----
Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sempre a maggioranza. -----
Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea straordinaria che, a tal fine, è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci in prima convocazione o qualunque sia il numero di soci presenti in seconda convocazione. Le delibere di modifica devono essere approvate da una maggioranza qualificata, rappresentata dai tre quarti dei voti dei soci presenti. -----
L'assemblea annuale viene convocata entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e del bilancio preventivo. -----
Spetta all'assemblea deliberare in merito: -----
- all'approvazione del bilancio consuntivo; -----



- alla nomina del Consiglio Direttivo; -----
- alla nomina del Collegio dei Revisori; -----
- all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti secondo quanto previsto dal presente articolo; -----
- ad ogni altro argomento di indirizzo strategico generale che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre. -----

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato ai soci, anche a mezzo posta elettronica, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. -----

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. -----

Articolo 9 - Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove scelti tra i soci, dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Le cariche dei componenti il Consiglio sono ricoperte ordinariamente a titolo gratuito. -----

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e Segretario che cura la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco soci. -----

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati. -----

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. -----

Provvede alla stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo e sottopone quest'ultimo -----

all'approvazione dell'assemblea. -----

Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione. -----

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui alla lettera e), comma 6, dell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460. -----

Fatto salvo quanto stabilito sopra in relazione alla prevalente gratuità delle cariche sociali, ove lo ritenga utile per il conseguimento degli scopi dell'associazione il Consiglio Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, potrà delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Consiglio stesso determinandone i compensi; gli emolumenti individuali annui corrisposti non possono comunque essere superiori al compenso massimo previsto per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni. -----

Il Consiglio Direttivo può predisporre un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della associazione, da sottoporsi per la sua approvazione all'assemblea dei soci. -----

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei suoi membri ed è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti. -----

Il Cor
media
caso c
inoltra
Artic
Il Pre:
gale r
alle d
Artic
Il Col
glio I
memb
zione
legge
appro
può e
Artic
L'eser
Entro
consu
Gli ev
sivam
nesse
Gli ut
distri
vo ch
effett
per le
strutt
L'asse
civile
a) qu
b) qu
c) qu
In ca:
rarsi :
nio s
blica
legge
legge
Artic
Per t
me d
LIAN
ANN
FED:
VAL
ELEI
ARR

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, telefax o e-mail. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di e-mail inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione. -----

Articolo 10 - Presidente -----

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo. -----

Articolo 11 - Collegio dei Revisori -----

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, qualora la stessa lo ritenga necessario. È composto da tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo. In alternativa al Collegio dei revisori può essere nominato un revisore unico. -----

Articolo 12 - Bilancio -----

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. -----

Entro quattro mesi il Consiglio Direttivo sottoporà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente. -----

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e direttamente connesse. -----

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus o associazioni di promozione sociale che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. **Articolo 13 - Scioglimento** -----

L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'articolo 27 codice civile: -----

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi; -----
- b) quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile; -----
- c) quando tutti gli associati sono venuti a mancare. -----

In caso di scioglimento della associazione per qualunque causa, da deliberarsi in conformità a quanto previsto dall'art. 21, iii comma c.c., il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. -----

Articolo 14 - Norma di chiusura -----

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia. -----

LIANA MAZZARELLA -----

ANNA GEROMETTA -----

FEDERICA MARIA PAGNACCO -----

VALERIA CORBELLA -----

ELENA SISTI -----

ARRIGO ROVEDA sigillo -----

La presente copia composta di n. 8
facciate è conforme all'originale.
regolarmente firmato o si rilascia oggi.
Milano, il 24 GENNAIO 2012

